



Monitoraggio del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

Relazione qualitativa quadrimestrale

Maggio 2017

Sezione 1

Evolutione complessiva del PRA

Al 31 dicembre 2016, la quasi totalità degli interventi di rafforzamento amministrativo previsti dal PRA della Regione Lazio (33 su 35) è stata avviata con successo dai competenti centri di responsabilità, mentre è tuttora in corso la valutazione della fattibilità dei restanti due interventi (nello specifico, il n. 22 “Costituzione di un nucleo ispettivo competente ad una validazione preventiva degli atti di gara predisposti dalle stazioni appaltanti” e il n. 26 “Inserimento di clausole conciliative ovvero l’utilizzo di strumenti di mediazione atti a disincentivare il ricorso alla giustizia ordinaria che origina contenzioso” in materia di appalti pubblici). Su questi due interventi, la cui responsabilità non può essere a carico delle Autorità di Gestione, le valutazioni in corso riguardano in particolare la loro conciliazione:

- con le politiche di risanamento finanziario e di controllo della spesa attualmente in corso;
- con la nuova normativa nazionale sugli appalti pubblici;
- con le attività in corso per gli adempimenti connessi alla condizionalità *ex ante* in materia di appalti pubblici.

Con riferimento alle date di completamento previste dal PRA, dei 33 interventi avviati e da realizzare entro la fine del 2016, ne risultano completati 23 (per un approfondimento sulle problematiche riscontrate, cfr. Sezione 2).

Sezione 2

Avanzamento degli interventi di rafforzamento

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Lazio consta di 35 azioni di miglioramento suddivise in **interventi di semplificazione legislativa e procedurale** (6), **interventi sul personale** (7) e **interventi sugli strumenti comuni e sulle funzioni trasversali** (22).

Per quanto concerne gli **interventi di semplificazione legislativa e procedurale** (sezione 6.1 del PRA), tutte le attività previste sono state completate. Tra i risultati conseguiti dagli interventi di rafforzamento di questa tipologia si segnalano quelli di seguito descritti.

- **Ricorso alle Unità di Costo Standard e a costi forfettari.** Sono stati attivati sistemi di semplificazione (opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, attraverso tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, finanziamento a tasso forfettario) a valere sugli interventi in attuazione sugli Assi I, II e III del POR FSE. Per il POR FESR, la metodologia per la definizione dei costi forfettari è in corso di implementazione, laddove non diversamente disposto dai regolamenti, adottati a livello europeo, per alcuni codici di dimensione settoriale.
- **Definizione di format (strumenti informatizzati per la trasmissione e presentazione delle candidature progettuali).** La realizzazione del sistema informativo FSE SiGeM assicura la



possibilità di esporre gli avvisi on line, acquisire le proposte progettuali con procedura esclusivamente telematica potendo contare sulla trasformazione della modulistica da cartacea ad elettronica. Consente l'acquisizione di tutti i dati sui beneficiari e destinatari e una velocizzazione delle attività di valutazione grazie alla possibilità di sviluppare algoritmi per individuare i casi di esclusione e per ottenere i punteggi della valutazione di carattere quantitativo.

Con riferimento alla programmazione FESR e regionale a gestione Lazio Innova, è attivo dal 10 gennaio 2016 il sistema informativo GeCoWEB che consente di acquisire le domande di partecipazione ai bandi regionali ed europei per imprese, cittadini ed enti pubblici e di ricerca. La procedura per la presentazione delle domande di finanziamento viene trasferita, gestita e conclusa interamente sul web da un'unica piattaforma condivisa. Il sistema assiste il beneficiario in ogni *step* della procedura, consentendo la pre-verifica dei requisiti per la partecipazione al bando prescelto. I dati anagrafici dell'impresa sono direttamente acquisiti dal sistema camerale. Le domande di partecipazione ai bandi, con i relativi allegati, sono compilate on-line e inviate solo via PEC. La rendicontazione avviene completamente on-line.

- **Predisposizione di strumenti operativi (manuali, procedure, guide, etc.) destinati ai beneficiari.** Con riferimento al FESR, è stato approvato il Disciplinare di partecipazione agli avvisi - Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali. In data 14 dicembre 2016 l'AdG ha trasmesso il SIGECO corredato di tutti i documenti allegati all'autorità di Audit. Il 13 aprile 2017 l'AdG ha trasmesso all'Autorità di Audit (Ada) l'aggiornamento del SIGECO corredato dei relativi allegati.

Con riferimento al FSE, la definizione della manualistica è stata completata ed è attualmente in corso di predisposizione la DGR per l'approvazione della relazione "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (Relazione SIGECO) del POR FSE, comprensiva del Manuale delle procedure e dei relativi allegati (checklist di controllo), aggiornata sulla base del Piano d'azione predisposto dall'AdA a dicembre 2016, in occasione della Designazione delle Autorità. Nella stesura della relazione e del Manuale delle procedure si conferma il recepimento del d.lgs n. 50/2016, nuovo "Codice degli Appalti", entrato in vigore nell'aprile 2016 che recepisce le nuove direttive europee in tema di appalti dell'aprile 2014.

E' stata garantita massima diffusione alla "Guida per i beneficiari" redatta dalla Commissione Europea, tramite pubblicazione sul portale www.lazioeuropa.it, dedicato alle opportunità di finanziamento offerte dai Fondi SIE.

La realizzazione degli **interventi sul personale** (sezione 6.2 del PRA) risulta in ritardo rispetto alle scadenze previste dal PRA, in quanto, dopo l'adozione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders*" da parte del Responsabile della Capacità Amministrativa e del PRA (maggio 2016), sono emerse alcune problematiche circa il ruolo dell'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) quale soggetto attuatore dei percorsi formativi previsti dal sopra citato Piano, scaturite dalla



soppressione dell'Agenda e dal conseguente trasferimento delle sue funzioni in Lazio Crea S.p.A. In considerazione del fatto che il Piano è finanziato a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, considerata la variazione del soggetto giuridico incaricato della gestione, si è reso necessario avviare un iter amministrativo tra LAZIOcrea e l'AdG del POR FSE, aggiornare il Piano e riprogrammarlo nel biennio 2017-2018, stipulare una Convenzione atta a normare lo svolgimento delle attività così come richiesto dai Regolamenti comunitari e dall'Art. 2 del Contratto di Servizio Regione Lazio – LAZIOcrea. Le modifiche ed integrazioni al Piano hanno considerato unicamente le parti strettamente necessarie e sono state attuate in conformità alle indicazioni strategico-operative fornite a LAZIOcrea dall'AdG del POR FSE e dal Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA. I contenuti formativi e la pianificazione economico-finanziaria di ogni area/corso previsti dal Piano, e già approvati dalla AdG POR FSE, sono rimasti integralmente confermati.

Nelle more della firma della Convenzione, LAZIOcrea si è attivata per la presa in carico delle componenti dell'organizzazione di ASAP funzionali all'attuazione del Piano, ed ha avviato tutte le attività che possono essere realizzate in attesa del perfezionamento degli atti di trasferimento d'azienda di ASAP a LAZIOcrea. Tra queste vi sono la definizione di un gruppo di lavoro congiunto con la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi per la raccolta dei fabbisogni formativi e la calendarizzazione preliminare dei primi corsi, da avviare nel corso del 2017.

Il Piano è rivolto alle strutture delle Autorità coinvolte nella programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei Fondi SIE, oltre che ai principali stakeholder istituzionali. Il Piano mira pertanto a sostenere e migliorare la qualità dei servizi erogati dalla Regione, rendendo altresì maggiormente efficace ed efficiente l'attuazione delle iniziative finanziate a valere sui Fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE) e migliorando, complessivamente, l'azione amministrativa regionale (e degli altri attori coinvolti).

Tuttavia, sui 7 interventi di rafforzamento previsti ne sono stati completati 4, con i risultati di seguito descritti.

- **Individuazione del contributo di ogni dipendente in materia di fondi UE nelle procedure di valutazione della performance.** L'intervento ha portato all'inserimento di obiettivi di risultato collegati all'implementazione dei POR nel sistema di valutazione delle performance, mentre è tuttora in corso di definizione il collegamento con gli indicatori di output.
- **Incremento competenza e dotazione organica, formazione e affiancamento diretto, miglioramento delle attività di formazione specialistica.** Gli interventi sono stati attuati tramite verifica delle professionalità interne e dei fabbisogni correlati alle diverse Aree coinvolte nell'implementazione del POR FESR, con successiva richiesta di individuazione di professionalità attraverso il ROSTER ESPERTI PA per gli uffici regionali e/o con procedure trasparenti (Avviso di selezione di professionalità qualificate) per quanto concerne la Società Lazio Innova. Sempre attraverso le procedure del ROSTER sono stati selezionati gli esperti tematici di Fondo (FESR, FSE e FEASR) a supporto delle attività di coordinamento della Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione.



Infine, si segnala che la quasi totalità degli **interventi sugli strumenti comuni e sulle funzioni trasversali** (sezione 6.3 del PRA) è stata portata a compimento, con i risultati di seguito descritti.

- **Piena operatività della Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive.** Sono stati selezionati i componenti del Nucleo di Verifica e Valutazione degli investimenti pubblici (NUVV), per il supporto alle attività di analisi, valutazione e monitoraggio degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria. E' stata inoltre effettuata una prima selezione di professionalità specifiche (esperti tematici di Fondo e *project manager*) per il supporto alle attività dell'Area Programmazione Economica connesse all'attuazione e al monitoraggio della programmazione unitaria, alla creazione di una rete territoriale di punti di accesso ai servizi regionali di informazione e assistenza sulle opportunità di finanziamento offerte dai Fondi SIE e dai Fondi europei a gestione diretta, al fine di accompagnare i potenziali beneficiari nell'accesso unitario e coordinato alle opportunità offerte, direttamente e indirettamente per il tramite della Regione, dai Fondi UE ("Ufficio Europa", punto di accesso centrale, "Sportelli Europa", punti di accesso territoriali) e alla produzione di contenuti e servizi offerti sui canali telematici della Regione (in particolare sul portale regionale www.lazioeuropa.it).
- **Incentivazione dell'impiego delle dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000.** Sono stati elaborati formati standard per le dichiarazioni sostitutive e avviate specifiche attività per l'acquisizione dei dati dalle Amministrazioni certificanti per quanto concerne l'OI Lazio Innova (DURC on line, Accordi INPS, altro).
- **Realizzazione di un sistema informativo in grado di garantire lo scambio elettronico dei dati tra Regione e beneficiari.** Il 27 luglio 2016 è stato realizzato il primo rilascio (gestione programma, procedure di attivazione e dati di progetto) e relativo collaudo. Nel mese di novembre 2016, come da contratto, sono stati rilasciati i moduli base: programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo. LAZIOcrea ha ultimato le procedure di collaudo nel mese di gennaio 2017. L'IGRUE ha rilasciato il parere di conformità del sistema, che ha consentito la designazione delle Autorità del PO ed è previsto il follow up della verifica per conferma della designazione entro il mese di giugno. Dal mese di febbraio in poi, è proceduto lo sviluppo delle personalizzazioni del sistema, finalizzate, tra l'altro, alla cooperazione applicativa con altri sistemi informativi (regionali e nazionali).
- **Previsione di un follow-up periodico sui risultati della valutazione ex ante e della valutazione intermedia.** I Piani di valutazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 sono stati approvati nei tempi e nelle modalità previsti dagli art. 56 e 114 del Regolamento (UE) n.1303/2103. I due Piani condividono una logica unitaria e sono orientati ai bisogni del policy maker e dei soggetti attuatori. Le valutazioni saranno tempestive e restituiranno



informazioni utili sia per migliorare la gestione dei programmi che per valutare la loro efficacia. Una attenzione particolare verrà posta alla comunicazione dei risultati.

- **Calendarizzazione incontri con il partenariato e con i beneficiari dei fondi.** Per il POR FESR, gli stakeholder interessati alle diverse procedure e/o azioni sono auditi preventivamente in forma strutturata attraverso riunioni e/o *focus group*.

Per il POR FSE è stato approvato il documento "Piano di attuazione della *governance* del processo partenariale" che definisce obiettivi, regole e strumenti alla base del lavoro in partenariato.

I restanti interventi (5), comunque in fase di attuazione, sono connessi ad attività formative da realizzarsi nel suddetto "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders*", nonché all'approvazione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), comprensivi di manuali e relativi allegati (checklist di controllo).

Sezione 3 Raggiungimento dei target

In base alle informazioni raccolte alla data della presente relazione e all'attuale stato di avanzamento dei macroprocessi monitorati, **i target di miglioramento della sezione 5 del PRA risultano conseguiti per la quasi totalità dei processi/attività connessi all'attuazione dei POR.**

Con riferimento ai processi/attività indicati nella sezione 5 del PRA relativi ai macroprocessi del POR FESR, è stato necessario calcolare i tempi medi impiegati nella fase "Programmazione attuativa" in base ad una diversa data di inizio dell'attività (t^0) rispetto a quella indicata in calce alla tabella 5.3 del PRA. Nello specifico, per il macroprocesso "Aiuti alle imprese" il PRA indica la data di decisione di approvazione del PO come inizio dell'attività "Programmazione attuativa" mentre per il macroprocesso "Opere pubbliche" la data di approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza. In entrambi i casi si tratta di due riferimenti temporali "fissi", il cui utilizzo nel calcolo del tempo medio impiegato condurrebbe, con il progressivo lancio di nuovi interventi in attuazione del PO, ad un inevitabile aumento dei tempi medi e, conseguentemente, ad un mancato raggiungimento del target previsto dal Piano, non ascrivibile ad un mancato rafforzamento dell'azione amministrativa regionale.

In base a queste considerazioni e al fine di assicurare l'uniformità dei dati rilevati nell'ambito del monitoraggio, si è ritenuto fissare come data di inizio dell'attività "Programmazione attuativa" la data di predisposizione dell'avviso pubblico per il macroprocesso "Aiuti alle imprese" e la data di approvazione della scheda MAPO (Modalità Attuative del Programma Operativo) per il macroprocesso "Opere pubbliche".



Ferme restando tali premesse, i target di miglioramento dei tempi medi risultano conseguiti per la totalità dei processi/attività connessi all'attuazione del POR FSE, mentre è stato rilevato uno scostamento (53 giorni) dal target previsto per l'attività di "Programmazione attuativa" nell'ambito del macroprocesso "Aiuti alle imprese" del POR FESR, dovuto alla rilevazione del tempo medio effettivo in base ad un'unica osservazione.

Quanto ai **target fissati dall'allegato C del PRA**, si segnala che, in diversi casi, non è stato possibile pervenire ad una comparazione dei tempi amministrativi rilevati in quanto la maggior parte degli interventi di nuova attivazione (inseriti nella Scheda 3 – Attività lanciate), in attuazione delle programmazione 2014-2020, è realizzata attraverso procedure di diversa natura amministrativa rispetto a quelle inserite nell'Allegato C come parametro di riferimento. Per tali procedure, seppur caratterizzate dai medesimi contenuti degli interventi presi ad esempio nell'Allegato C, sono stati comunque riportati i tempi amministrativi effettivi, mentre i target fissati dal PRA sono stati omessi per le ragioni sopra citate.

Sezione 4

Elementi non compresi nel monitoraggio quadrimestrale

4.1 - Personale disponibile nella gestione dei PO

A valle del monitoraggio di maggio 2016 è stata effettuata una puntuale ricognizione di tutte le risorse umane, suddivise in base alla struttura di appartenenza, coinvolte nella gestione dei POR, sia con riferimento alle risorse interne dell'amministrazione che alle unità di personale delle società esterne o *in house* incaricate dell'assistenza tecnica alla Regione Lazio.

Tale ricognizione ha costituito l'occasione per integrare l'allegato A del PRA che, nella versione approvata il 29 dicembre 2014, non presentava i dati relativi al personale disponibile per la gestione del POR FSE e del POR FESR, ma soltanto il disegno di *governance* unitaria per la gestione dei programmi operativi.

In base alla ricognizione effettuata, il personale disponibile per la gestione del POR FSE consta di 57 unità amministrative interne e 61 unità di personale per l'assistenza tecnica, di cui 16 appartenenti alla società *in house* regionale LazioCREA S.p.A. e 45 ad un raggruppamento di imprese selezionate attraverso una apposita procedura di gara. Per la gestione del POR FESR, le unità interne ammontano a 71, mentre l'assistenza tecnica consta di 15 unità appartenenti alla società *in house* regionale Lazio Innova S.p.A.

4.2 – Attività di comunicazione intraprese

Sul sito internet www.lazioeuropa.it è stata creata una sezione dedicata, visibile e di facile accesso, al fine di garantire la massima diffusione e trasparenza possibile, dove saranno caricati gli aggiornamenti periodici al PRA e la relazione annuale di monitoraggio sullo stato di avanzamento del



piano (al 31 maggio 2017). La sezione già ospita la versione definitiva del PRA approvata il 29 dicembre 2014, dove sono contenuti i target, in termini di contrazione dei tempi procedurali, che si intendono conseguire tramite la realizzazione degli interventi di rafforzamento amministrativo previsti dal Piano.